



COMUNE DI COLOGNA VENETA

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 Reg. Delib.

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2017-2019 . APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 12:30, si è riunita, convocata in seguito a regolari inviti, la Giunta Comunale:

1.	SCALZOTTO MANUEL	SINDACO	Presente
2.	DAL SENO FERDINANDO	VICESINDACO	Presente
3.	VALBUSA LAURA	ASSESSORE	Presente
4.	AVELLA FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
5.	GIACCHERELLO LUCA	ASSESSORE	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa SALTARIN LAURA

IL PRESIDENTE

Premesse le formalità di Legge, pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

N. 75 Reg. Delib. - Seduta in data 28-06-2017

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2017-2019 . APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/03/2017, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2018-2019 e relativi allegati;
- con delibera di G.C. n. 36 del 24/03/2017- è stata fatta un'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili dei settori affinché provvedano alla gestione dell'ente nelle more dell'approvazione del Piano della Performance triennio 2017-2019;

Richiamati:

- l'art. 107 - comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: “Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108”;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così modificato e integrato dal D.lgs. 118/2011 per effetto del D.lgs. 126/2014, il quale recita

“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

(Omissis)

Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.

Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1 al D.lgs. 118/2011) che al paragrafo 10 descrive i contenuti e le caratteristiche del Piano esecutivo di gestione, qualificando lo stesso come il documento di maggiore dettaglio della programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) tenuto conto dei vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che l'All. 4/1 sopra citato prevede:

- Al punto 10.01 che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il Piano della Performance siano unificati organicamente nel PEG;
- Al punto 10.2 che le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella sezione operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti, per la realizzazione degli specifici obiettivi di ogni programma;
- Al punto 10.4 l'obbligatorietà del PEG per gli enti locali con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- Al punto 10.03 è previsto che il PEG deve essere approvato con la prima seduta di Giunta successiva all'approvazione del Bilancio di previsione;

Considerato che:

- Il PEG è articolato in una parte descrittiva ed in una finanziaria;
- La parte descrittiva è costituita dalla descrizione dell'organizzazione dell'ente, dalla valutazione della performance e dalle direttive in merito all'attività dell'ente, alle dotazioni strumentali e alle risorse umane;
- La parte finanziaria riporta gli stanziamenti di entrata e di spesa derivanti dal bilancio di previsione 2017/2019 ed è strutturata per Settori di attività all'interno dei quali è rappresentata la suddivisione per capitoli/articoli fino al quarto livello del piano dei conti finanziario;
- La parte finanziaria è anche rappresentata secondo la struttura di cui all'All. 12/2 del D.lgs. 118/2011, con la ripartizione dell'entrata in macroaggregati, così come prevede il comma 3bis dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

Atteso che mediante l'articolazione del PEG per settori, obiettivi e attività si realizza un piano dei centri di responsabilità che costituisce strumento di raccordo fra la struttura organizzativa dell'ente e la struttura del bilancio per missioni e programmi come previsto dal punto 10.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1 al D.lgs. 118/2011);

Richiamate le modalità di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 7 del regolamento per i controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 4 del 29/01/2013 (modificato con delibera di C.C. n. 22 del 17/05/2017);

Dato atto che con l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato, fra l'altro, determinato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 co. 56 della L. 244/2007;

Verificato che le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

Vista la Metodologia di valutazione della Performance approvata con delibera di G.C. n. 153 del 27/12/2011 (successivamente modificata con delibera di G.C. n. 102 del 20/11/2012);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 67 del 01/06/2017 con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ente con la ridefinizione dei settori, dei servizi e degli uffici;

Richiamati l'art 7 del D.Lgs 150/2009 "sistema di misurazione e valutazione della performance" e l'art. 44 del D.Lgs. 33/2012 e ss. mm. ii. il quale prevede che l'OIV/Nucleo di Valutazione verifica la coerenza fra gli obiettivi previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e quelli indicati sul Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori e dato atto che il Piano triennale sulla Prevenzione della corruzione 2017-2019 è stato approvato con delibera di G.C. n. 8 del 25/01/2017 ;

Visti i seguenti vigenti regolamenti:

- Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 56 del 16/11/2016;
- Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 8/2001;
- Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi , approvato con delibera di G.C. n. 13 del 01/02/2011;
- Regolamento concessione contributi approvato con delibera di C.C. n. 41/2002;
- Regolamento delle Entrate con delibera del C.C. n. 7/1999;

Visti i Decreti Sindacali nn. 12, 13, 14, 15 del 21.06.2016 con i quali il Sindaco Dott. Manuel Scalzotto ha conferito ai Responsabili dei Settori appartenenti alla Cat. D, individuati nei medesimi Decreti, le funzioni di responsabilità dei Settori/Servizi di rispettiva appartenenza;

Dato atto che la Giunta Comunale si riserva la competenza nelle materie di seguito riportate:

- resistenza in giudizio e facoltà di adire in giudizio con individuazione dei legali difensori dell'Ente;
- concessione di contributi a favore di Enti ed Associazioni;
- patrocini, programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, fiere ecc. (qualora non previste dal PEG);
- spese in occasione di manifestazioni, cerimonie e festività;
- approvazione progetti OO.PP. (preliminari, definitivi, esecutivi);
- tutti i casi in cui di norma si debbano effettuare scelte meramente discrezionali al fine di perseguire un interesse pubblico concreto;
- organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno che le spese e le entrate per “servizi per conto terzi”, per la loro particolare natura, possano essere gestite anche da responsabili non assegnatari delle relative risorse in relazione alle proprie competenze senza che per tale modifica sia necessaria l'approvazione da parte della Giunta Comunale;

Precisato che per le spese di non rilevante ammontare previste dall'art. 153, comma 7 del D.Lgs 267/00 e dal vigente regolamento di economato, il Responsabile di gestione nel limite della propria dotazione finanziaria può avvalersi del servizio economato attraverso la sottoscrizione dei buoni di pagamento mediante i quali l'economista procederà ai relativi acquisti;

Atteso che ai Responsabili dei Settori compete inoltre la gestione dei residui attivi e passivi relativi ad obiettivi corrispondenti a quelli a loro assegnati con il presente Piano;

Visto il Piano della Performance per il triennio 2017-2019 proposto dal Segretario Comunale, come previsto dall'art. 17 del vigente regolamento di contabilità, composto da:

- parte prima: comprendente la presentazione del Piano, la descrizione delle attività e gli obiettivi trasversali, le direttive generali;
- parte seconda: comprende gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore /Personale dipendente;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019 con il quale vengono assegnate le risorse di bilancio/dotazioni finanziarie a ciascun Responsabile tanto in entrata quanto in spesa ai fini della gestione dei settori di competenza e del raggiungimento degli obiettivi assegnati sia gestionali che di performance, elaborato ai sensi degli artt. 12 e segg. del vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale dott.ssa Laura Saltarin in data 23/06/2017 e contabile espresso dal responsabile del Settore Ragioneria e Finanze dot.ssa Angela Capani in data 27/06/2017, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance per il triennio 2017-2019 allegato al presente atto comprendente:

- le direttive generali;
- il Piano della Performance per il triennio 2017-2019
- gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore /Personale dipendente;
- le dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili di Settore;
- i prospetti previsti nell'All. 12/1 al D.lgs. 118/2011;

di dare atto che è stata acquisita la validazione del Piano della Performance da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi degli art 7 del D. Lgs 150/2009 e dell'art. 44 del D.Lgs. 33/201 e ss.mm. ii. in data 26/06/2017, prot. n. 11306 del 28/06/2017;

di dare atto che:

- i Responsabili dei Settori si avvarranno, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, delle dotazioni strumentali e delle risorse umane afferenti i rispettivi settori/servizi/uffici, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa della struttura di competenza;
- che l'assunzione degli impegni di spesa, comprese le determinazioni a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000, saranno di competenza e responsabilità esclusiva di ogni Responsabile di Settore, all'interno degli stanziamenti previsti da ogni programma e/o progetto, in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella programmazione generale o stabilite da apposito provvedimento della Giunta Comunale;
- che ogni Capo Settore è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al servizio ragioneria per la conseguente annotazione nelle scritture contabili; ciascuno opererà affinché le

previsioni di entrata si traducano in disponibilità finanziarie esigibili sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti, ove esistenti, degli organi di governo;

- che la liquidazione delle spese sarà disposta con attestazione del responsabile del servizio che ha impegnato la spesa, fatte salve le eccezioni previste nelle corrispondenti determinazioni di impegni;

di stabilire che:

- le spese e le entrate per “servizi per conto terzi”, per la loro particolare - natura, possano essere gestite anche da responsabili non assegnatari delle relative risorse in relazione alle proprie competenze senza che per tale modifica sia necessaria l'approvazione da parte della Giunta Comunale;

- per le spese di non rilevante ammontare previste dall'art. 153, comma 7 del D.Lgs 267/00 e dal vigente regolamento di economato, il responsabile di gestione nel limite della propria dotazione finanziaria può avvalersi del servizio economato attraverso la sottoscrizione dei buoni di pagamento mediante i quali l'economista procederà ai relativi acquisti;

- ai responsabili dei settori compete inoltre la gestione dei residui attivi e passivi relativi ad obiettivi corrispondenti a quelli a loro assegnati con il presente PEG;

di trasmettere copia del presente atto a tutti i Responsabili dei settori dell'ente autorizzandoli ai successivi provvedimenti di propria competenza, dando atto che gli allegati alla presente deliberazione saranno trasmessi in estratto a cura dell'Ufficio Ragioneria in relazione alle competenze di ciascuno;

di dare atto che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, stante l'urgenza.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
SCALZOTTO MANUEL

IL Segretario Comunale
Dott.ssa SALTARIN LAURA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE: Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi a partire dal _____

Li, _____

IL Vice Segretario Comunale
Dott. Nordio Roberto

ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il

Li, _____

IL Vice Segretario Comunale
Dott. Nordio Roberto